



**Direzione:** LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**Area:** CONCESSIONI

## **DETERMINAZIONE** (con firma digitale)

N. G10219 del 24/07/2023

Proposta n. 28139 del 21/07/2023

**Oggetto:**

Concessione all'uso esclusivo di beni del Demanio Idrico dello Stato - ai sensi del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n. 1 - in favore del Comune di Tivoli, sede legale in Piazza del Governo 1, 00019 Tivoli (RM), P.IVA 01103711006 - per l'uso esclusivo di un'area demaniale di complessivi 5.627 mq, ubicata in destra idraulica del fiume Aniene, censita in catasto al foglio di mappa 63, particelle nn. 1425, 1427, 1429, 1431, 1433 e 747, in località Ponte Lucano in Comune di Tivoli (RM), destinata a spazio verde attrezzato aperto al pubblico. Procedimento EQ-2899.

**Proponente:**

Estensore	SPINELLI GIUSEPPE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SAURA GIOVANNI	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. SAURA	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Concessione all'uso esclusivo di beni del Demanio Idrico dello Stato – ai sensi del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n. 1 – in favore del Comune di Tivoli, sede legale in Piazza del Governo 1, 00019 Tivoli (RM), P.IVA 01103711006 – per l'uso esclusivo di un'area demaniale di complessivi 5.627 mq, ubicata in destra idraulica del fiume Aniene, censita in catasto al foglio di mappa 63, particelle nn. 1425, 1427, 1429, 1431, 1433 e 747, in località Ponte Lucano in Comune di Tivoli (RM), destinata a spazio verde attrezzato aperto al pubblico. Procedimento EQ-2899.

Il Direttore della Direzione Regionale  
Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo

Su proposta del Dirigente dell'Area Concessioni;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 19/04/2023, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" al Dott. Andrea Sabbadini, Direttore della Direzione regionale "Centrale Acquisti";

VISTO l'atto di organizzazione n. G12097 del 20/10/2020, con il quale è stato conferito all'Ing. Giovanni Saura l'incarico di Dirigente dell'Area Concessioni della Direzione Regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di Contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio

reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", e s.m.i;

VISTA la Legge Regionale 11 dicembre 1998, n. 53, recante "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183", e s.m.i;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 12 ottobre 1999, n. 5079 ("Legge Regionale n. 53/1998 – individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera A");

VISTO il Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n. 1, "Nuova disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico. Abrogazione del regolamento regionale 30 aprile 2014, n.10 (Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi) e successive modifiche";

VISTA l'istanza di concessione presentata dal Comune di Tivoli, con nota acquisita in atti con prot. n. 282945 del 15/05/2018, per l'uso esclusivo di un'area demaniale di complessivi 5.627 mq, ubicata in destra idraulica del fiume Aniene, censita in catasto al foglio di mappa 63, particelle nn. 1425, 1427, 1429, 1431, 1433 e 747, in località Ponte Lucano in Comune di Tivoli (RM), destinata a spazio verde attrezzato aperto al pubblico, a cui è stato attribuito il numero di procedimento EQ-2899;

VISTO che la domanda è stata ritenuta ammissibile, è stata effettuata la pubblicazione sul BURL n. 42 del 24/05/2018;

VISTA la nota prot. n. 574492 del 21/09/2018, con cui l'Area Concessioni ha espresso parere favorevole sul progetto preliminare di sistemazione delle aree, con l'indicazione che le prescrizioni impartite dovessero essere recepite nell'elaborazione del progetto esecutivo del parco attrezzato, su cui poi doveva essere acquisito il nulla osta tecnico idraulico ai sensi del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 (Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);

PRESO ATTO della nota n. 54375 del 15/10/2018, acquisita con protocollo n. 638215 del 15/10/2018, con cui il Comune di Tivoli ha chiesto l'interruzione temporanea della procedura a causa della sospensione dell'erogazione dei finanziamenti di cui l'intervento previsto beneficiava;

VISTA la nota acquisita con protocollo n. 775777 del 05/08/2022, con cui il Comune di Tivoli ha inviato la documentazione integrativa richiesta con la succitata nota n. 574492/2018, chiedendo il riavvio del procedimento EQ-2899 per il rilascio della concessione;

VISTA la nota acquisita con protocollo n. 69490 del 20/01/2023, con cui il Comune di Tivoli ha chiesto l'esenzione dal pagamento del canone annuale, ai sensi dell'art. 18 comma 3 lettera b) del R.R. n. 1/2022, in quanto trattasi di concessione rilasciata per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Tivoli;

VISTO il Nulla Osta tecnico idraulico dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici rilasciato con prot. n.340114 del 27/03/2023;

VISTA la nota protocollo regionale n. 363827 del 31/03/2023, con cui l'ufficio procedente, al fine della sottoscrizione del disciplinare di concessione, ha provveduto a richiedere, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022 n. 1, i seguenti adempimenti:

- polizza assicurativa a copertura di eventuali danni al bene demaniale e a garanzia di soggetti terzi, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento;

PRESO ATTO che il Comune di Tivoli, con nota acquisita in atti con prot. n.594487 del 31/05/2023, ha trasmesso la polizza a copertura di eventuali danni al bene demaniale e a garanzia di soggetti terzi rilasciata da Lloyd's Insurance Company S.A. (polizza n. [REDACTED] de [REDACTED]);

VISTO il disciplinare di concessione sottoscritto dalle parti, redatto secondo le disposizioni dell'art.15 del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022 n.1;

Tutto quanto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza dell'Amministrazione Concedente, ai sensi del Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n. 1, ed in conformità alle premesse che ne formano parte integrante e sostanziale,

### **DETERMINA**

1. di prendere atto che il disciplinare di concessione, sottoscritto dalle parti, forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di concedere in favore del Comune di Tivoli - con sede legale in Piazza del Governo 1, 00019 Tivoli (RM), P.IVA 011037110000136 - (nel seguito «Concessionario»), alle condizioni e ai termini stabiliti nell'allegato disciplinare di concessione che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, l'uso esclusivo di un'area demaniale di complessivi 5.627 mq, ubicata in destra idraulica del fiume Aniene, censita in catasto al foglio di mappa 63, particelle nn. 1425, 1427, 1429, 1431, 1433 e 747, in località Ponte Lucano in Comune di Tivoli (RM), destinata a spazio verde attrezzato aperto al pubblico, a cui è stato attribuito il numero di procedimento EQ-2899.
3. di stabilire che l'uso esclusivo è per la realizzazione e il mantenimento di uno spazio verde attrezzato aperto al pubblico, secondo quanto meglio descritto nella documentazione tecnico-progettuale, acquisita con prot. 282945 del 15/05/2018 ed integrata con nota acquisita con prot. 775777 del 05/08/2022, allegata a corredo dell'istanza di cui al procedimento EQ-2899 depositata agli atti della Regione Lazio;
4. di fissare la durata della concessione in anni 19 (diciannove), con decorrenza dal 01/07/2023 e termine 30/06/2042;
5. di prendere atto che, ai sensi dell'art.18, comma 3, let. b) del Regolamento Regionale 1/2022, il Concessionario è esentato dal pagamento del canone annuale in quanto in quanto trattasi di concessione rilasciata per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Tivoli;
6. di stabilire che gli obblighi, le prescrizioni e le condizioni contenute nel disciplinare di concessione possono in qualunque momento essere modificate, estese, limitate, sospese o revocate – ad insindacabile giudizio della Concedente e con semplice provvedimento del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – in relazione a sopravvenute esigenze idrauliche o di pubblico generale interesse, a norma degli articoli 26 e 27 del R.R. del 3 gennaio 2022, n.1, senza che, in conseguenza di tale fatto, il Concessionario possa pretendere alcun compenso od indennizzo di sorta, salvo il rimborso della quota parte di canone eventualmente corrisposta per il periodo relativo al mancato godimento;
7. di stabilire che la presente non costituisce titolo alcuno, o autorizzazione di sorta, alla esecuzione di opere, manufatti, impianti o quant'altro che comporti alterazione dello stato dei luoghi e per la cui realizzazione si rende comunque necessario che il Concessionario acquisisca esclusivamente in suo nome, in ragione dell'unicità della titolarità della concessione, gli assenti mancanti dagli Organi a ciò preposti dalla normativa vigente;
8. di prevedere che in caso di qualsiasi modifica o variazione in merito alle leggi e alle

normative relative ai criteri di determinazione dei canoni di concessione, nel corso della durata pluriennale della concessione e fino alla sua scadenza, la Concedente provveda automaticamente al conseguente adeguamento alle sopravvenute disposizioni, dandone tempestiva comunicazione al Concessionario per l'eventuale esercizio del diritto al recesso;

9. di prevedere che il Concessionario presti, per sè e per i suoi aventi causa, impegno a rimuovere a sue spese, a semplice richiesta scritta della Concedente ed entro il termine allo scopo assegnato, tutte le opere previste con la presente concessione laddove le stesse dovessero contrastare con sopravvenute necessità connesse alla sicurezza idraulica od al pubblico generale interesse;
10. di trasmettere il presente provvedimento al concessionario ed all'Area Vigilanza e Bacini Idrografici;
11. di pubblicare sul BURL, per estratto, il presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.

Il Direttore ad interim  
Dott. Andrea Sabbadini

Copia

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale

Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo

SCHEMA DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

La Regione Lazio, codice fiscale 80143490581, con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, nella persona del Dott. Andrea

Sabbadini, nato a [REDACTED] e domiciliato per l'anno 2023 in [REDACTED] Att. n. 610219 del 24/07/2023

Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma – il quale interviene al presente atto in qualità di Direttore ad interim della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 111 del 19/04/2023 di conferimento dell'incarico (di seguito denominata «Concedente»)

e

Comune di Tivoli, con sede legale in Piazza del Governo 1, 00019 Tivoli (RM)

– P.IVA 01103711006 – nella persona del Sindaco pro tempore [REDACTED]

[REDACTED] nato a [REDACTED] (RM) il [REDACTED] (di seguito «Concessionario»), che

delega alla firma del disciplinare il Dott. [REDACTED] nato a [REDACTED] il

[REDACTED] C.F. [REDACTED] Responsabile del Settore VII

“Programmazione economico finanziaria, patrimonio e attività produttiva”,

giusta delega prot. n. 47758 del 30/06/2023 del Comune di Tivoli, acquisita al

protocollo regionale n. 713357 del 30/06/2023.

PREMESSO

a) che il Concessionario ha presentato istanza di concessione, nei modi e nei

termini di cui all'ex Regolamento Regionale 10/2014, con istanza prot.

282945 del 15/05/2018;

Il Direttore

Andrea Sabbadini

*Luciano Lepore*

b) che la domanda del Concessionario è stata ritenuta ammissibile e, attribuito il numero di procedimento (EQ-2899), è stata effettuata la pubblicazione di rito sul BURL n. 42 del 24/05/2018;

c) con prot. n. 574492 del 21/09/2018, l'Area Concessioni ha espresso parere favorevole sul progetto preliminare di sistemazione delle aree, con l'indicazione che le prescrizioni impartite dovessero essere recepite nell'elaborazione del progetto esecutivo del parco attrezzato. Attorno al 24/07/2023 doveva essere acquisito il nulla osta tecnico idraulico ai sensi del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 (Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);

d) con nota n. 54375 del 15/10/2018, acquisita con protocollo n. 638215 del 15/10/2018, il Concessionario ha chiesto l'interruzione temporanea della procedura a causa della sospensione dell'erogazione dei finanziamenti di cui l'intervento previsto beneficiava;

e) con protocollo n. 775777 del 05/08/2022, il Concessionario ha inviato la documentazione integrativa richiesta con la succitata nota n. 574492/2018, chiedendo il riavvio del procedimento EQ-2899 per il rilascio della concessione;

f) che l'art. 6 del nuovo Regolamento Regionale 3 gennaio 2022, n.1 prevede tre tipologie di procedure per il rilascio delle Concessioni e precisamente:

- Mediante avviso pubblico ai sensi dell'art.7;
- Su istanza di parte in concorrenza ai sensi dell'art.8;
- Su istanza di parte con assegnazione diretta ai sensi dell'art.9;

g) che, la presente Concessione viene rilasciata a seguito di espletamento

*Repall.*  
*Luicardo*  
Il Direttore  
Andrea Sabbadini

della procedura prevista ai sensi dell'art. 9 del R.R. 1/2022;

h) che l'Area Concessioni, con nota protocollo n. 363827 del 31/03/2023, ha provveduto ad inviare al destinatario della concessione le informazioni e la documentazione per gli adempimenti tecnico - finanziari previsti dall'art.14 comma 1 del R.R. 1/2022, propedeutici alla stipula del disciplinare;

i) che il Concessionario ha costituito la polizza assicurativa n. G10219 del 24/07/2023 dall'art. 21 del R.R. 1/2022 a garanzia del bene demaniale stesso e per eventuali danni a terzi e richiamata all'art. 6.5 del presente disciplinare, rilasciata da Lloyd's Insurance Company S.A. (polizza n. A7LIB00120K - LB del 16/01/2020), acquisita con prot. n. 594487 del 31/05/2023;

Tutto ciò premesso, ai sensi del R.R. 1/2022, *“Nuova disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico. Abrogazione del regolamento regionale 30 aprile 2014, n.10 (Disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi) e successive modifiche”.*

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

#### Art.1 - Oggetto della concessione

1.1 Il presente atto prevede le condizioni e clausole che regolano il rapporto giuridico ed economico finanziario di concessione, tra la Concedente ed il Concessionario, per l'uso esclusivo del seguente bene demaniale: porzione di area demaniale di complessivi 5627 mq, ubicata in destra idraulica del fiume Aniene, censita in catasto al foglio di mappa 63, particelle nn. 1425, 1427, 1429, 1431, 1433 e 747, in località Ponte Lucano in Comune di Tivoli (RM), destinata a spazio verde attrezzato aperto al pubblico;

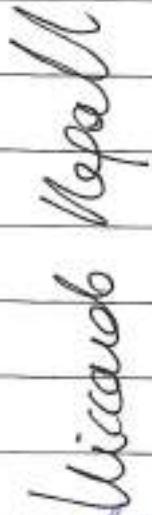
Il Direttore  
Andrea Sabbadini

1.2 La consistenza, l'identificazione e l'ubicazione dei beni demaniali e delle opere e manufatti ivi insistenti e/o da realizzarsi, sono meglio descritti dagli elaborati tecnico-relazionali-progettuali a firma del progettista Arch. Alessandro Panci, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia alla Sez. A al n. 14777, allegati a corredo della domanda che formano parte integrante del presente atto e depositati agli atti della Concedente.

Atto n. G10219 del 24/07/2023

1.3 Considerato che l'esercizio della concessione è subordinato al superiore interesse pubblico, al buon regime delle acque ed alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità, le prescrizioni e le condizioni contenute nel presente disciplinare di concessione possono in qualunque momento essere modificate, limitate, sospese temporaneamente o revocate dalla Concedente e con provvedimento del Direttore della Direzione competente in materia di concessioni, in relazione a sopravvenute esigenze idrauliche o di pubblico generale interesse, ai sensi degli articoli 26 e 27 del R.R. del 3/01/2022, n.1, senza che, in conseguenza di dette circostanze sopravvenute, il Concessionario possa pretendere alcun compenso od indennizzo di sorta, salvo il rimborso della quota parte di canone eventualmente corrisposta per il periodo relativo al mancato godimento o la proroga della durata della concessione per un periodo uguale a quello della limitazione o sospensione.

1.4 Il presente disciplinare non costituisce titolo alcuno, od autorizzazione di sorta, alla esecuzione di opere, manufatti od impianti o quant'altro che comporti alterazione dello stato dei luoghi non autorizzati preventivamente dalla concedente ed oggetto della richiesta di concessione e per la cui realizzazione si rende strettamente necessario che il Concessionario

  
Il Direttore  
Andrea Sabbadini

acquisisca – esclusivamente in suo nome, in ragione dell'unicità della titolarità della concessione – il formale assenso di tutti gli ulteriori Organi competenti preposti alla tutela del bene in concessione dalla normativa vigente.

1.5 Il Concessionario è tenuto, per sé e per i suoi aventi causa, a rimuovere a sue spese, a richiesta scritta della Concedente ed entro il termine allo scopo assegnato, tutte le opere – ancorché assentite – laddove le Atto n. 610219 del 24/07/2023 contrastare con sopravvenute necessità ed esigenze connesse alla sicurezza idraulica od al pubblico interesse.

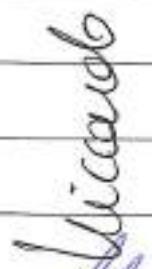
1.6 È ad esclusivo carico del Concessionario la eventuale perdita totale o parziale nonché la rimozione di quanto presente sul bene demaniale, anche di derivazione di terzi, che venga ad impegnare, pur se in via temporanea e non definitiva, i beni demaniali concessi e/o le opere realizzate per permetterne l'utilizzo.

#### Art. 2 - Utilizzo del bene

2.1 I beni demaniali descritti e specificati all'art.1 sono concessi in uso esclusivo unicamente per la realizzazione e il mantenimento di uno spazio verde attrezzato aperto al pubblico, secondo quanto meglio descritto nella documentazione tecnico-relazionale-progettuale allegata a corredo dell'istanza agli atti della Regione Lazio, acquisita con prot. n. 282945 del 15/05/2018 ed integrata con prot. n. 775777 del 05/08/2022, che forma parte integrante del presente atto.

2.2 Qualunque mutamento dell'uso esclusivo concesso dei beni demaniali e specificato al punto 2.1, è motivo di decadenza della concessione.

2.3 Il presente atto non esime il Concessionario – esclusivamente in suo

  
  
Il Direttore  
Andrea Sabbadini

nome, in ragione dell'unicità della titolarità della concessione – dal munirsi di tutti i permessi, licenze, nulla-osta, concessioni e di ogni altra autorizzazione, comunque denominata e previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'uso esclusivo per il quale sono esclusivamente concessi i beni demaniali descritti all'art. 1.

#### Art. 3 - Durata della concessione

3.1 La durata della concessione è fissata in anni 19 Atto n. 010219 del 24/07/2023 decorrenza dal giorno 01/07/2023 e termine al giorno 30/06/2042 comprensivo dei periodi di allestimento e rimessa in pristino dell'area.

3.2 Resta in ogni caso salvo quanto previsto dall'art. 27 del R.R. 1/2022 in ordine alle cause di decadenza e revoca del titolo concessorio.

#### Art. 4 - Canone di concessione

4.1 Il Concessionario è esentato dal pagamento del canone di cui all'articolo 17 del R.R 1/2022 e dalla cauzione di cui all'articolo 19, in quanto ente pubblico impegnato nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ai sensi dell'articolo 18 del R.R 1/2022, giusta dichiarazione del Comune di Tivoli acquisita con protocollo regionale n. 69490 del 20/01/2023.

#### Art. 5 – Garanzie

5.1 Il Concessionario ha stipulato idonea polizza assicurativa a tutela del bene demaniale e anche in favore di soggetti terzi, nonché per danni provocati dall'attività svolta – ai sensi dell'art.21 del R.R. 1/2022 - rilasciata da Lloyd's Insurance Company S.A. (polizza n. [REDACTED] del [REDACTED], con un massimale pari a € 150.000,00 a tutela del bene demaniale, con un'estensione della garanzia di € 300.000,00 a copertura dei danni materiali a cose con un massimale minimo di € 4.000.000,00 per danni a persone.

Il Direttore  
Andrea Sabbadini

5.2. La polizza assicurativa deve essere rinnovata periodicamente in modo da coprire tutto il periodo di vigenza della concessione.

#### Art. 6 - Consegna del bene

6.1 La Concedente provvede alla consegna al Concessionario del bene demaniale assentito, nelle modalità e tempi previsti all'art. 20 del R.R. 1/2022

#### Art. 7 - Obblighi del Concessionario

7.1 Il Concessionario, per sè e per i suoi aventi causa, si obbliga a sanzioni di decadenza della concessione:

1. ad esercitare direttamente e solamente in suo nome la concessione all'uso esclusivo dei beni demaniali specificati e descritti nell'art. 1 ed unicamente per l'utilizzo previsto all'art. 2 previa acquisizione di anche tutte le altre autorizzazioni, pareri o assenti mancanti previsti dalla normativa vigente – esclusivamente in suo nome, in ragione dell'unicità della titolarità della concessione – per la conduzione del bene stesso;

2. a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria nonché alla pulizia dei beni demaniali assentiti in concessione;

3. a non porre in essere alcun uso od attività in contrasto con l'uso esclusivo concesso dei beni demaniali, come specificato nell'articolo 2;

4. ad osservare rigorosamente ed a non porre in essere alcun uso od attività in contrasto con le vigenti disposizioni legislative, regolamentari, ed amministrative in materia di polizia idraulica e di acque pubbliche, nonché in materia urbanistica, paesaggistica, ambientale, di igiene e sicurezza pubblica;

5. a non generare alcuna turbativa o intralcio di sorta e porre le necessarie cautele a salvaguardia del libero esercizio degli usi ed attività che si esplichino nelle aree limitrofe ed alle altre concessioni, restando unica responsabile di

Il Direttore  
Andrea Sabbadini

*Lucaob Lepall*

qualunque atto o fatto che ad esse possa arrecare danno;

6. al puntuale rispetto del divieto assoluto di immettere direttamente nel corpo idrico le acque provenienti dagli impianti ubicati sui beni demaniali in concessione, salvo specifica autorizzazione della Concedente e per quest'ultima dell'Area competente in materia di polizia idraulica sulla base di un progetto, che per quanto riguarda gli scarichi delle acque nere, dovrà essere redatto in base alle vigenti norme ed approvato dall' Atto n. G10219 del 24/07/2023 Area competente;

7. a prendere atto che gli attingimenti d'acqua ed i relativi impianti devono essere autorizzati con separata procedura ai sensi delle seguenti norme:

- T.U. sulle Acque ed Impianti Elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775,
- D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8,

per quanto di competenza della Regione Lazio;

8. a mantenere il carattere di provvisorietà di tutte le opere presenti sui beni demaniali in concessione ed a prender atto che ogni eventuale variante, sia in corso d'opera che successiva, deve essere preventivamente sottoposta all'approvazione della Concedente;

9. a prendere atto che l'esecuzione di qualunque opera in contrasto con le norme sulla tutela delle pertinenze idrauliche – fluviali definite con il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, o comunque non autorizzata dalla Concedente, dà luogo alla verbalizzazione dei fatti contestati ed alla comunicazione della notizia di reato all'Autorità Giudiziaria e può comportare l'avvio del procedimento di decadenza della concessione;

10. a prendere atto che tutti gli usi, le opere ed attività che per quanto compatibili con le norme di cui al R.D. 25 luglio 1904, n. 523, risultino non

*Ugall*  
*Micael*  
Il Direttore  
Andrea Sabbadini

autorizzate nell'ambito della competenza di altre Amministrazioni, saranno a queste ultime denunciate come abusive per i provvedimenti di rimozione e/o sgombero;

11. alla rimozione e sgombero in occasione degli eventi di piena ordinaria e straordinaria del corso d'acqua, su semplice richiesta della Concedente, o per quest'ultima dalla struttura competente in materia di polizia idraulica di tutti i materiali di apporto naturale o artificiale che ossano comun  
Atto n. G.10219 del 24/07/2023  
variazioni del livello delle acque del fiume;

12. al taglio della vegetazione spontanea sui beni demaniali in concessione, che può essere effettuato solamente nel rispetto delle leggi e regolamenti che disciplinano la materia;

13. in occasione degli eventi di variazioni del livello delle acque del fiume (piene ordinarie e straordinarie), alla tempestiva evacuazione del bene demaniale in concessione;

14. ad assumere le responsabilità civili e penali anche verso terzi, in ordine a danni a persone e cose che dovessero verificarsi in dipendenza dell'esercizio della concessione, anche se dovuti ad eventi di variazioni del livello delle acque del fiume;

15. al termine della concessione, qualora non sia intervenuto un nuovo provvedimento di concessione oppure in caso di decadenza o revoca parziale o totale della stessa, alla rimessa in pristino a propria cura e spese dei beni demaniali concessi e all'allontanamento dei materiali di risulta, salvo quanto diversamente disposto e formalmente comunicato dalla Concedente;

16. a prender atto che nel caso di revoca o decadenza della concessione, di demolizione di opere in genere o di riduzione della superficie assentita in

*Uscato Repelli*

Il Direttore  
*Andrea Sabbadini*

concessione, non potrà trarre ragioni o comunque pretendere alcun compenso od indennizzo di sorta, salvo – solo in caso di revoca – il rimborso della quota parte di canone eventualmente corrisposta per il periodo relativo al mancato godimento;

17. ad attenersi alle prescrizioni di cui al Nulla Osta tecnico-idraulico rilasciato dall' Area Vigilanza e Bacini Idrografici, emesso con prot. 340114 del 27/03/2023;

Atto n. G10219 del 24/07/2023

18. a prender atto che il parere rilasciato a fini tecnici-idraulici dell' Area Area Vigilanza e Bacini Idrografici, è rilasciato ai soli fini della salvaguardia delle opere e pertinenze idrauliche e che lo stesso non esime dall' acquisire tutte le altre ulteriori autorizzazioni, pareri o assensi previsti dalla normativa vigente per la conduzione dei beni demaniali oggetto del presente atto;

19. a prender atto che al personale che espleta funzioni di Polizia Idraulica spetta vigilare sul puntuale rispetto degli obblighi assunti dal Concessionario delle disposizioni e delle prescrizioni impartite;

20. a consentire il libero accesso al personale che espleta funzioni di Polizia Idraulica in qualunque momento e circostanza si ritenga utile e necessario;

21. a disporre e custodire i beni demaniali in concessione assicurando condizioni di sicurezza per l'incolumità dei loro fruitori;

22. a non alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la consistenza e la tipologia cui sono destinati gli argini e loro pertinenze, golene, sponde e manufatti e qualunque opera;

23. all'immediato ripristino, a proprie spese e cura nel rispetto delle direttive della Concedente e del personale di Polizia Idraulica, degli eventuali

  
Il Direttore  
Andrea Sabbadini

danni arrecati al bene dato in concessione;

#### Art. 8 - Interventi, Materiali e Impianti

8.1 Gli interventi di qualsiasi natura sui beni demaniali concessi e/o l'utilizzo di materiali e attrezzature, nonché l'installazione di impianti tecnologici, fermo restando gli eventuali pareri, nulla-osta e autorizzazioni che il Concessionario deve acquisire, dagli Organi competenti, unicamente in suo nome, devono preferibilmente essere orientati all'eco-sostenibilità del

Atto n. G.10219 del 24/07/2023

l'impiego di:

- legname e/o materiale legnoso aventi la certificazione della gestione forestale sostenibile Forest Stewardship Certification (F.S.C.), oppure, Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (P.E.F.C.);
- materiali di costruzione aventi la certificazione di eco-compatibilità e/o di eco-sostenibilità;
- materiali di consumo riciclabili;
- materiali di consumo finalizzati al risparmio energetico;
- impianti di produzione di energia provenienti da fonti rinnovabili (solare, termico, ecc.) realizzati con tecniche innovative e a basso impatto ambientale, mirati alla riduzione dei consumi e alle emissioni di carbonio.

8.2 La scelta per la fornitura di energia elettrica, è auspicabile sia orientata dal concessionario a favore di gestori che si avvalgono, anche percentualmente, di fonti energetiche rinnovabili.

8.3 Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale territorialmente competente abbia attivato la raccolta differenziata dei rifiuti, il Concessionario deve provvedere ad organizzare funzionalmente l'installazione degli appositi contenitori, nei beni demaniali in concessione.

Il Direttore  
Andrea Sabbadini

Art. 9 - Manleva

9.1 Il Concessionario si obbliga incondizionatamente a manlevare e tenere indenne la Concedente da qualsiasi responsabilità per tutti i danni, a persone o cose, che possano comunque derivare dall'utilizzo dei beni demaniali in concessione, anche in dipendenza di quelli che possano insorgere a seguito di possibili eventi di variazioni del livello delle acque del fiume.

Art. 10 - Restituzione del bene

Atto n. G10219 del 24/07/2023

10.1 Alla data di scadenza della Concessione, il Concessionario dovrà rilasciare e provvedere ai sensi dell'art 20 del R.R. 1/2022 alla restituzione dei beni demaniali liberi da persone e cose e previo ripristino dello stato dei luoghi. In difetto la Concedente provvede a proprie spese in danno del Concessionario.

Art. 11 - Incapacità a contrarre ed antimafia

11.1 Qualora, in data successiva alla stipula del presente disciplinare, intervenga un provvedimento Prefettizio di interdittiva antimafia a carico del Concessionario, la concessione è risolta di diritto, senza che il Concessionario nulla abbia a che pretendere.

Art. 12 - Registrazione e Foro competente

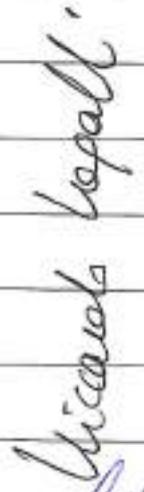
12.1 La registrazione del presente atto di concessione è a cura della Concedente, ai sensi degli art.li. 99 e 100 del Regolamento Regionale n. 1/2002 e s.m.i..

12.2 Le spese inerenti all'imposta di bollo e registrazione e conseguenti sono a carico del Concessionario.

12.3 Il Foro competente è quello di Roma.

Art. 13 - Domiciliazione

13.1 Ai fini del presente atto, le parti contraenti eleggono domicilio come

  
Il Direttore  
Andrea Sabbadini

segue:

Per il Concedente:

- Il Direttore ad interim della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo per la carica, presso la sede della Regione Lazio, in Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 Roma.

Per il Concessionario:

- Comune di Tivoli, sede legale in Piazza del Governo, 1 – 00019 Tivoli (RM) Atto n. G10219 del 24/07/2023  
– partita iva 01103711006.

Le parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per i fini connessi all'atto di concessione, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Roma, li ..... /..... /.....

Per la Concedente

  
Il Direttore  
Andrea Sabbadini

Per il Concessionario

